

**COESIONE
ITALIA 21-27**

CULTURA



Programma Nazionale Cultura FESR 2021-2027

Azione 2.1.1. “Realizzazione di interventi strutturali e impiantistici per l’efficientamento energetico dei luoghi della cultura statali”.

15/02/2024

PROGRAMMA

- **1. – Saluti dell’Autorità di Gestione – Dr. Nicola Macrì**
 - 1.1 Modalità di svolgimento dei lavori
- **2 – L’Azione 2.1.1 “Realizzazione di interventi strutturali e impiantistici per l’efficientamento energetico dei luoghi della cultura statali” – Arch. Rossella Almanza - U.O. Programmazione**
 - 2.1 Inquadramento generale dell’azione
- **3. – L’attuazione dell’Azione 2.1.1- Dr. Fabio Finazzer**
 - 3.1 L’avviso per la selezione degli interventi
- **4. – I contenuti principali dell’Avviso – Ing. Salvatore Delle Cave**
 - 4.1 Illustrazione dei documenti e degli allegati da produrre ai fini della presentazione delle proposte
 - 4.2 Approfondimento del principio DNSH e della verifica climatica
- **5. – Raccolta dei quesiti da parte dei partecipanti**

Programma Nazionale Cultura 2021 -2027

Inquadramento generale

- Il Programma Nazionale Cultura (PN) è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7959 final del 28 ottobre 2022; ha un valore complessivo pari a **648,33 milioni di euro**, di cui 389,00 milioni di euro di fondi FESR; interessa le sette regioni meno sviluppate (Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna)
- Si articola in **3 differenti obiettivi strategici e di policy**:
 1. *Un'Europa più competitiva e intelligente,*
 2. *Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio,*
 4. *Un'Europa più sociale e inclusiva.*

Attraverso l'attuazione delle seguenti priorità:

- **Priorità 1** – *Ampliamento dell'accesso al Patrimonio Digitale e rafforzamento della competitività delle imprese culturali*
- **Priorità 2** – *Efficientamento energetico e riduzione dei rischi legati ad eventi naturali catastrofici*
- **Priorità 3** – *Ampliamento della partecipazione culturale e rafforzamento di servizi ed iniziative di carattere culturale*

Programma Nazionale Cultura 2021 -2027

Inquadramento generale

PRIORITA'	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	RISORSE FINANZIARIE	
			TOTALE	di cui FESR
2. Efficienza energetica e riduzione dei rischi legati ad eventi naturali catastrofici	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra	2.1.1 Realizzazione di interventi strutturali ed impiantistici per l'efficientamento energetico dei luoghi della cultura statali	62.000.000	37.200.000
		2.1.2 - Cantieri pilota - Interventi per la riqualificazione energetica di complessi monumentali di particolare rilevanza storico-artistica	60.000.000	36.000.000
	TOTALE RISORSE OBIETTIVO SPECIFICO 2.1		122.000.000	73.200.000
	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi da catastrofe la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.1 Realizzazione di interventi di prevenzione e messa in sicurezza dal rischio sismico dei luoghi della cultura	46.000.000	27.600.000
		2.4.2 Interventi per prevenire la perdita di beni del patrimonio culturale coinvolti in eventi calamitosi e per la gestione sostenibile dei processi di recupero del patrimonio edilizio storico.	36.000.000	21.600.000
		2.4.3 - Cantieri pilota - Interventi per la prevenzione e messa in sicurezza dai rischi naturali di complessi monumentali di particolare rilevanza storico-artistica	48.850.000	29.310.000
	TOTALE RISORSE OBIETTIVO SPECIFICO 2.4		130.850.000	78.510.000

Azione 2.1.1 Realizzazione di interventi strutturali ed impiantistici per l'efficientamento energetico dei luoghi della cultura statali e della Regione siciliana

L'azione è finalizzata alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di titolarità statale (MIC) e della **Regione Siciliana**, quali **archivi, biblioteche, complessi monumentali**, caratterizzati da strutture edilizie ed impiantistiche inadeguate sotto il profilo energetico.

Condizionalità



non sono candidabili interventi già finanziati con fondi del PNRR – Investimento 1.3, nel rispetto delle norme in materia di cumulabilità e doppio finanziamento. L'investimento 1.3 del PNRR finanzia **MUSEI**, cinema e teatri

***complesso monumentale:** un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica". art. 101 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*

- Un complesso monumentale, o parte di esso, potrebbe essere adibito a Museo; in tal caso, se non finanziato dal PNRR, potrebbe essere candidato all'azione 2.1.1 del PN Cultura



divieto di doppio finanziamento: non è possibile richiedere il rimborso dello stesso costo di un intervento più volte, utilizzando diverse fonti di finanziamento pubbliche, indipendentemente dalla loro natura. Tuttavia, Il finanziamento previsto da questo avviso **può essere cumulato con altri contributi o forme di sostegno pubblico** (escluso PNRR) finanziano diverse parti o fasi di un unico progetto o intervento.

Programma Nazionale Cultura 2021 -2027

Inquadramento generale

I risultati previsti

Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della prestazione energetica dell'edificio da intendersi come **miglioramento della classificazione energetica di almeno una classe energetica**.

Si prevede di sostenere la riqualificazione energetica di almeno **31 luoghi della cultura** avendo stimato un investimento medio pari a 2 milioni di euro (nell'Avviso è stata fissata una soglia minima dell'investimento pari a 500.000 euro).

Il raggiungimento di questo obiettivo è monitorato dai seguenti indicatori

Indicatore di output

Codice Indicatore	Indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Mq superficie netta	8.000	62.000

Indicatori di risultato

Codice Indicatore	Indicatore	Unità di misura	Target 2029
RCR26	Consumo annuo di energia primaria	MWh/anno	- 32,5 %
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra <i>(stime effettuate utilizzando il modello CO2MPARE elaborato da ENEA)</i>	tCO ₂ eq./anno	- 32,7 %

Programma Nazionale Cultura 2021 -2027

Azione 2.1.1 - L'Avviso per la selezione degli interventi

Cosa
presentare

Domanda di
finanziamento e relativi
allegati,
sottoscritti digitalmente

Come
presentare

Invio della domanda e
degli allegati via posta
elettronica al seguente
indirizzo mail:
sg.adgpn cultura@cultura.gov.it

Quando

Entro le ore 23.59 del
giorno 31 maggio 2024

Programma Nazionale Cultura 2021 -2027

Azione 2.1.1 - L'Avviso per la selezione degli interventi

Finalità

Selezione di interventi di efficientamento energetico di **archivi, biblioteche, complessi monumentali di proprietà statale** localizzati nelle Regioni Sardegna, Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e della **regione Siciliana**, caratterizzati da strutture edilizie ed impiantistiche inadeguate sotto il profilo energetico.

Soggetti beneficiari

Istituti e luoghi della cultura di titolarità del Ministero della Cultura localizzati nelle Regioni Sardegna, Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e della Regione Siciliana quali archivi, biblioteche e complessi monumentali;

Tipologie di intervento

- interventi per la **riduzione dei consumi energetici** e per il **miglioramento dell'efficienza energetica** degli edifici, volti alla coibentazione degli involucri edilizi, all'utilizzazione di soluzioni tecnologiche innovative sotto il profilo impiantistico per illuminazione, climatizzazione mediante pompa di calore, forza motrice, all'efficientamento delle reti di distribuzione dell'energia all'interno dell'edificio;
- interventi volti a rendere i luoghi della cultura **"intelligenti"** sotto il profilo della gestione energetica attraverso l'installazione di sistemi digitalizzati per la gestione energetica dell'edificio e di dispositivi di telecontrollo delle reti (elettrica, termica, ICT, di monitoraggio della potenza elettrica prelevata, ecc.). L'adozione di tecnologie digitalizzate di monitoraggio e telecontrollo potrà essere sperimentata anche con riferimento alle applicazioni industriali in materia di robotica.

ENERGIA CLIMA



PNIEC

Piano nazionale integrato Energia e clima



FIT FOR 55

Riduzione delle emissioni nel a lungo termine dei gas ad effetto serra.

Principali tipologie di spese ammissibili



Interventi di valore maggiore di 500.000,00 € (Iva esclusa). L'IVA è ammissibile nei limiti di quanto previsto dall'art. 64 del Regolamento (UE) 1060/2021.



Fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e opere necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica dell'edificio, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie. All'interno delle opere edili strettamente necessarie possono essere comprese, per questa voce di spesa, eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento di amianto



Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica; sono ammissibili tra le voci di spesa di cui alla presente lettera, i costi per il personale del soggetto richiedente purché riconosciute come incentivo ai sensi e nel rispetto del Codice dei contratti vigente

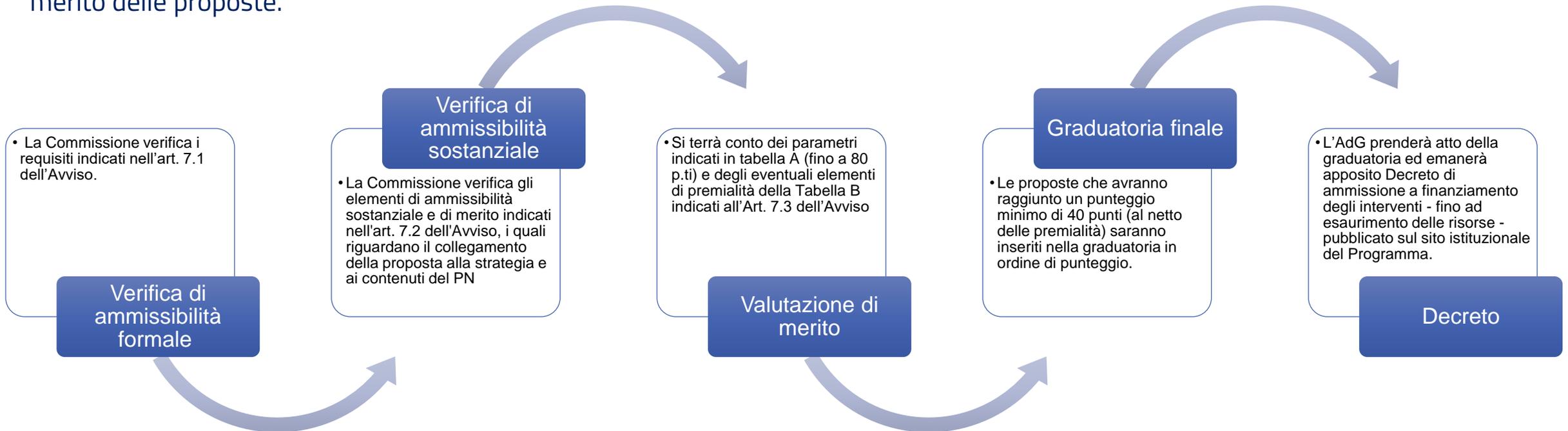


Opere funzionali a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima c.d. «Climate Proofing» e la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH.

Programma Nazionale Cultura 2021 -2027

Iter di selezione degli interventi

La concessione del finanziamento sarà determinata in base al punteggio ottenuto tramite valutazione effettuata da un'apposita Commissione istituita presso il Servizio V del Ministero della Cultura, a seguito di istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e di merito delle proposte.



Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Interventi ammissibili

Elenco degli interventi ammissibili

- isolamento termico dei solai di copertura;
- isolamento termico delle pareti opache perimetrali;
- sostituzione infissi;
- schermature solari esterne;
- interventi su impianti di climatizzazione;
- sistemi di relamping;
- sistemi di regolazione automatica/gestione intelligente impianti;
- sistemi efficienti/intelligenti di illuminazione interna;
- sistemi efficienti/intelligenti di illuminazione esterna;
- sistemi di telegestione e telecontrollo;
- altri interventi di efficientamento energetico (es. coibentazione reti di distribuzione, sistemi di rinnovo aria con recuperatori, impianti elevatori più efficienti, sistemi pompa di calore acqua calda sanitaria);
- altri interventi di tipo strutturale correlati.



Gli interventi proposti dovranno garantire il salto di almeno una classe energetica.

In caso di ristrutturazioni importanti, devono essere valutati in fase di progettazione i «sistemi alternativi ad alta efficienza» (cogenerazione, teleriscaldamento/teleraffrescamento, pompe di calore, sistemi ibridi e sistemi di monitoraggio e controllo attivo dei consumi, nonché il free-cooling aerotermico, geotermici) come definiti dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

Il termine per il completamento dei lavori è fissato al 31/12/2027

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Documentazione da presentare

Elenco della documentazione obbligatoria

- Modello di autodichiarazione domanda di contributo (**Allegato 1** all'avviso)
- Scheda per la presentazione della proposta progettuale (**Allegato 2** all'avviso)
- Modello di relazione tecnico-illustrativa della proposta progettuale (**Allegato 3** all'avviso)
- Dichiarazione di analisi della resilienza climatica (**Allegato 4** e **Allegato 4bis** all'avviso)
- Quadro economico previsionale
- Cronoprogramma temporale e finanziario
- Relazione tecnica ex. Legge 10 (art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10) e ss. mm. e ii. del progetto energetico, asseverato, firmato e timbrato da tecnico abilitato all'esercizio della professione
- Attestato di prestazione energetica (APE) ex ante di ciascuno degli edifici oggetto della domanda di finanziamento
- Simulazione post-intervento dell'attestato di prestazione energetica (APE) dell'intero edificio redatto sulla base della relazione di calcolo post-intervento, includendo anche i servizi non presenti nella situazione ex ante. Nel caso di plessi di edifici per i quali sia tecnicamente impossibile redigere un unico attestato simulato per tutti gli edifici del plesso, fornire un attestato simulato per ogni edificio del plesso.
- Diagnosi energetica dell'edificio, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione.

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Focus allegati alla domanda di contributo

- ❑ Modello di autodichiarazione domanda di contributo (**Allegato 1** all'Avviso)



ALLEGATO 1

- ❑ Scheda per la presentazione della proposta progettuale (**Allegato 2** all'avviso)



ALLEGATO 2

- ❑ Modello di relazione tecnico-illustrativa della proposta progettuale (**Allegato 3** all'avviso)



ALLEGATO 3

- ❑ Verifica climatica (**Allegato 4** – Screening e **Allegato 4 bis** – Analisi dettagliata)



ALLEGATO 4



ALLEGATO 4bis

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Rispetto del principio DNSH - «Do No Significant Harm»

Il principio **DNSH** - Do No Significant Harm, cioè «non arrecare un danno significativo» nasce al fine di coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo la realizzazione degli investimenti senza compromettere le risorse ambientali. L'art. 9 del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 stabilisce che le proposte progettuali non devono arrecare un danno significativo (DNSH) ai 6 obiettivi ambientali individuati dal Regolamento Tassonomia (Art. 17 del Reg. UE n.852/2020).



Mitigazione dei cambiamenti climatici

L'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra



Adattamento ai cambiamenti climatici

L'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi



Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine

L'attività nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o al buono stato ecologico delle acque marine;



Transizione verso un'economia circolare

L'attività conduce a inefficienze nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti; l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti



Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

L'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio



Protezione e ripristino della biodiversità ed ecosistemi

L'attività nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Rispetto del principio DNSH - «Do No Significant Harm»

Valutazione DNSH – PN Cultura¹

Il rapporto preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS del PN Cultura 21-27 presenta un capitolo relativo agli esiti della coerenza degli obiettivi specifici del programma e relative azioni con il principio DNSH. L'azione 2.1.1. è stata giudicata coerente con il principio DNSH, con una serie di vincoli imposti per la fase operativa.

Verifica del principio DNSH «ex post»

- Verifica del risparmio energetico (APE ex-post)
- Verifica dell'adozione delle misure di mitigazione eventualmente definite nell'analisi di resilienza climatica
- Verifica della corretta gestione dei rifiuti di cantiere (relazione finale con evidenza dei rifiuti prodotti e inviati a recupero)
- Verifica delle sostanze e materiali impiegati tramite schede tecniche prodotti.

Verifica del principio DNSH «ex ante»

Gli interventi dovranno garantire:

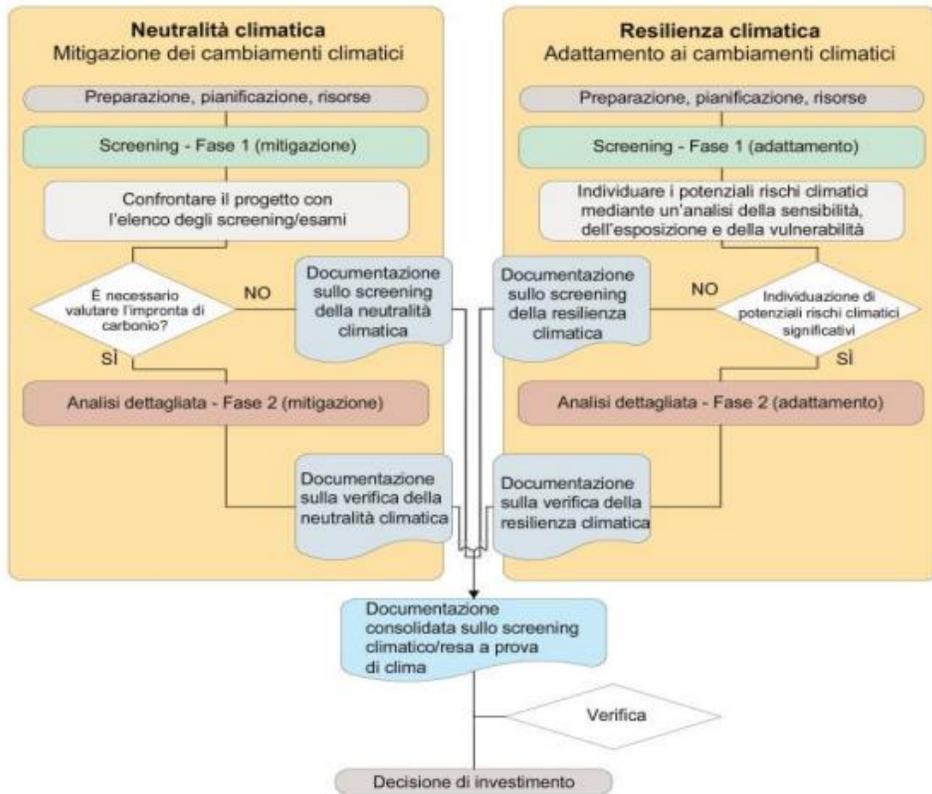
- L'ottimizzazione dei sistemi tecnici e delle soluzioni impiantistiche utilizzando le migliori tecnologie possibili
- L'utilizzo dei **requisiti CAM edilizia** (D.M. 23 giugno 2022 n.256) orientati ai principi della sostenibilità dei prodotti e della gerarchia dei rifiuti: in fase di progettazione dovrà essere redatto il Piano di Gestione rifiuti, il piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva ed il Censimento dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA)
- L'utilizzo di componenti e materiali da costruzione che non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti incluse nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- L'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (valutazione LCA, Ecolabel, Etichette ambientali,...)
- Accorgimenti atti a ridurre le emissioni di polvere e inquinanti in fase di cantiere

¹Nota di orientamento del MASE del 07/12/2021 «Attuazione del Principio Orizzontale DNSH nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027»

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Verifica climatica

Per **Climate Proofing** si intende l'immunizzazione dagli effetti del clima definito come «un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050»



✓ Fase di screening (fase 1)

- Pilastro della **neutralità**: valutare la necessità di quantificare le emissioni di gas a effetto serra
- Pilastro della **resilienza**: analisi della vulnerabilità al cambiamento climatico

✓ Fase di analisi dettagliata (fase 2):

- Pilastro della neutralità (mitigazione dei cambiamenti climatici):
 - Quantificazione e monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra
 - Compatibilità con gli obiettivi italiani e dell'UE in materia di emissioni per il 2030 e il 2050
- Pilastro della Resilienza (adattamento dei cambiamenti climatici):
 - Valutazione del rischio climatico
 - Coerenza con le strategie e i piani di adattamento ai cambiamenti climatici dell'UE e nazionali, regionali e locali

«Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027» promosso dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Data la natura degli interventi il pilastro della **neutralità climatica NON** necessita di un'analisi specifica: la stima della riduzione della CO₂ è disponibile dai dati di APE ex ante e simulazione ex post.

Il riferimento adottato per la metodologia di analisi è la Comunicazione della Commissione europea «Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027» (2021/C 373/01)

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Verifica climatica

Resilienza climatica - Fase di screening (fase 1) - Allegato 4 all'Avviso

- Necessaria **solo se** l'intervento si configura come «**ristrutturazione importante**» (ristrutturazione che interessa almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, in coerenza al D.M. 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE)

- **Obiettivo:** Identificare le vulnerabilità del progetto ai cambiamenti climatici

☐ Valutazione delle vulnerabilità:

- 1) Analisi di **sensibilità** — quanto è sensibile l'intervento ai *pericoli climatici*¹ rilevanti, a prescindere dalla sua posizione sul territorio.
- 2) Analisi dell'**esposizione** — quali pericoli relativi al clima sono previsti alla sede dell'investimento ora e in futuro (indipendentemente dal tipo di progetto)

Gli esiti della fase di screening determinano l'eventuale necessità di proseguire con l'analisi dettagliata (fase 2)



¹ Un elenco di pericoli climatici che possono essere considerati rilevanti per l'edificio è quello individuato dal «*Climate Delegated Act*» (Regolamento 2021/2139) del Regolamento Tassonomia.

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Verifica climatica

Resilienza climatica - Fase di screening (fase 1) - Allegato 4 all'Avviso

Criteri di scelta dei pericoli climatici da considerare

	Temperatura	Venti	Acque	Massa solida
Cronici	Cambiamento della temperatura (aria, acque dolci, acque marine)	Cambiamento del regime dei venti	Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Erosione costiera
	Stress termico		Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Degradazione del suolo
	Variabilità della temperatura		Acidificazione degli oceani	Erosione del suolo
	Scongelamento del permafrost		Intrusione salina	Soliflusso
			Innalzamento del livello del mare	
		Stress idrico		
Acuti	Ondata di calore	Ciclone, uragano, tifone	Siccità	Valanga
	Ondata di freddo/gelata	Tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia)	Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Frana
	Incendio di incolto	Tromba d'aria	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Subsidenza
			Collasso di laghi glaciali	

Tabella di classificazione dei pericoli legati al clima secondo il *Regolamento delegato UE 2021/2139*

- 1) **Rilevanza rispetto all'ubicazione dell'infrastruttura:** ad esempio, il pericolo relativo allo scongelamento del permafrost è applicabile solo a specifiche regioni europee.
- 2) **Probabilità di causare effetti negativi sulla infrastruttura:** secondo questo criterio, è importante considerare tutti i ricettori rilevanti. Ad esempio, un pericolo quale l'ondata di calore ha poca probabilità di provocare un danno alla struttura di un edificio, ma potrebbe impattare la sua funzionalità e cioè l'edificio potrebbe essere inutilizzabile durante il caldo torrido.

I pericoli che non sono previsti nell'area di intervento e che contemporaneamente non hanno potenziali impatti sulla struttura e le relative funzioni possono essere scartati per evitare analisi superflue.

Occorre comunque fornire una breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dei pericoli climatici.

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Verifica climatica

Resilienza climatica - Fase di analisi dettagliata (fase 2) - Allegato 4bis all'Avviso

- Necessaria **solo se** il livello di vulnerabilità definito in fase 1 è risultato «medio» o «alto»
- **Obiettivo** - Valutazione del rischio climatico:
 - 1) valutare la **probabilità** che i pericoli climatici si verifichino entro un lasso temporale definito (es. vita utile dell'opera in progetto)
 - 2) valutare le conseguenze (**impatti**) derivanti dal verificarsi del pericolo climatico individuato

$$\text{Rischio} = \text{Probabilità} \times \text{Gravità dell'impatto}$$

Combinando la probabilità di accadimento e l'impatto di ogni pericolo climatico individuato è possibile stimare l'entità di ogni rischio ad esso associato, e riportare i dati in una griglia.



VALUTAZIONE DEI RISCHI						
Tabella indicativa dei rischi: (esempio)	Impatto complessivo di pericoli e variabili climatiche essenziali (esempio)					Legenda:
	Insignificante	Lieve	Moderato	Grave	Catastrofico	
Rara						Basso
Improbabile		Siccità				Medio
Moderata		Calore	Inondazioni			Alto
Probabile						Estremo
Quasi certa						

I risultati dell'analisi dei rischi possono essere sintetizzati in una tabella che combina la probabilità e l'impatto di ogni pericolo e variabile climatica essenziale. Per valutare e corroborare le conclusioni della valutazione sono necessarie spiegazioni dettagliate. I livelli di rischio dovrebbero essere spiegati e motivati.

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Verifica climatica

Resilienza climatica - Fase di analisi dettagliata (fase 2) - Allegato 4bis all'Avviso

Se la valutazione del rischio conclude che vi sono potenziali rischi climatici significativi, essi dovrebbero essere gestiti e ridotti a un livello accettabile:

- **Misure strutturali:** modifica del progetto o della sua ubicazione, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative
- **Misure non strutturali:** misure operative, di manutenzione, monitoraggio o di risposta di all'emergenza pertinenti, inclusa attività di formazione del personale. Si tratta perlopiù di misure relative alla gestione l'infrastruttura è gestita a lungo termine.
- **Gestione del rischio:** valutare se i rischi possono essere accettati e gestiti.
- **Misure flessibili/adattative:** monitorare la situazione e attuare misure fisiche solo quando la situazione raggiunge una soglia critica

Azione 2.1.1 - Avviso per la selezione degli interventi

Riferimenti bibliografici

- [1] «**REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 giugno 2021**»
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1060>
- [2] Regolamento Tassonomia, «**REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020**»
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>
- [3] Nota di orientamento del MASE del 07/12/2021, «**Attuazione del Principio Orizzontale DNSH nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027**»
<https://va.mite.gov.it/it-IT/datistrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/ef6e57b3-d854-442b-848c-3953ef74810e>
- [4] MEF RGS, «**Guida Operativa DNSH 2022**» 13/10/2022.
https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/33/20221006_Guida-Operativa.pdf.
- [5] MASE, «**CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI,**»
23/06/2022.
https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2022-08/GURI_183_06_08_22_Allegato_Edilizia.pdf.
- [6] Presidenza del Consiglio dei Ministri «**INDIRIZZI PER LA VERIFICA CLIMATICA DEI PROGETTI INFRASTRUTTURALI IN ITALIA PER IL PERIODO 2021-2027**»
https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica_e_allegato.pdf
- [7] «**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01),**» 2021.
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR)
- [8] «**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2139 DELLA COMMISSIONE del 4 giugno 2021**»
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R2139&from=EN>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per maggiori approfondimenti si prega di inviare i quesiti a:

sg.adgpncultura@cultura.gov.it

cstolfi@invitalia.it

sdellecave@invitalia.it